



**SCHEMA SINTETICO E SPECIFICHE DEI CONTENUTI DELLE «LINEE GUIDA RELATIVE ALLE AZIONI DA METTERE IN ATTO DA PARTE DEI GESTORI DI AREE NATURALI PROTETTE, DEMANIO MARITTIMO E FORESTALE FINALIZZATE ALLA PUBBLICA FRUIZIONE DEI SITI»  
(adottate con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino n. 147 del 03.07.2020)**



**NORME D'ATTUAZIONE PAI VIGENTI**

**PARTE GEOMORFOLOGICA:** comma 7 dell'art. 8 *“Sono consentite le opere relative alle attività di tempo libero compatibili con la pericolosità della zona, purché prevedano opportune misure di allertamento”.*

**PARTE IDRAULICA:** lettera f) del comma 4 dell'art. 11 *“Sono consentiti gli interventi relativi ad attività di tempo libero compatibili con la pericolosità idraulica della zona [...] e purché siano attivate opportune misure di allertamento”*

**DEFINIZIONI**

Per **pericolosità** si intende la probabilità che si realizzino condizioni di accadimento dell'evento calamitoso in una data area.

**a) pericolosità geomorfologica:** è riferita a fenomeni di dissesto in atto e non riguarda quindi la pericolosità di aree non interessate da dissesto (propensione al dissesto);

**b) pericolosità idraulica:** è correlata con la probabilità annua di superamento di una portata di riferimento (portata di piena), valutata in funzione di uno specifico tempo di ritorno (numero di anni in cui la portata di piena viene eguagliata o superata in media una sola volta).

Le linee Guida pubblicate da questa Autorità di bacino intendono individuare le opportune misure di allertamento, da intendersi quali azioni minime, che i gestori di aree naturali protette (Parchi e Riserve), Demanio Marittimo e Forestale, dovranno porre in essere affinché siano consentite opere compatibili con la pericolosità della zona e lo svolgimento di attività di tempo libero.

**AREE A RIDOSSO DI COSTONI ROCCIOSI**

**INTERVENTI OBBLIGATORI:**

1. chiusura dell'area alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo (gialla, arancione e rossa) e/o subito dopo un evento sismico di magnitudo superiore a 2,5, emanati dalla Protezione Civile regionale e/o locale e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
2. chiusura alla pubblica fruizione dell'area nel caso in cui a terreno saturo è previsto un incremento repentino e significativo della temperatura (qualora non sia determinabile tale condizione da parte del gestore basta prolungare la chiusura al giorno successivo l'evento di pioggia);

**LA CHIUSURA DI CUI AI PUNTI 1. E 2. È DA INTENDERSI LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE AREE O SITI CON ACCESSI PRESIDATI.**

3. installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengono inserite le informazioni sulle condizioni di rischio e disposti i comportamenti da adottare. **Tali informazioni e comunicazioni vanno divulgate anche attraverso i siti istituzionali propri e degli assessorati competenti**

**SUGGERIMENTI**

Nel caso di siti ove si prevede assembramento di pubblico si consiglia di evitarne l'ubicazione al di sotto di zone particolarmente a rischio e, ove già presenti in tali zone, di pensarne lo spostamento. Qualora non risultasse possibile spostarle in altre zone meno pericolose si consiglia, il monitoraggio attraverso l'ispezione anche con drone ad alta risoluzione dei costoni incombenenti al fine di valutare eventuali processi evolutivi del dissesto.

**AREE FLUVIALI E/O LACUALI**

**INTERVENTI OBBLIGATORI:**

1. chiusura alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo (gialla, arancione e rossa) delle aree di fruizione relative alle attività di tempo libero (sentieri, strutture balneari, aree attrezzate, ecc.);

**LA CHIUSURA DI CUI SOPRA È DA INTENDERSI LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE AREE O SITI CON ACCESSI PRESIDATI E ALLE STRUTTURE BALNEARI.**

2. installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengono segnalate le condizioni di rischio e i comportamenti da adottare. **Tali informazioni e comunicazioni vanno divulgate anche attraverso i siti istituzionali propri e degli assessorati competenti**

**SUGGERIMENTI**

Installazione ad almeno 5 km a monte dell'area di fruizione, di sensori di rilevamento del livello idrometrico del corso d'acqua collegati a sistemi di allarme in tempo reale presso l'area ove si svolge l'attività di tempo libero, in alternativa potranno essere acquisiti utili elementi di allertamento direttamente dal personale addetto alla Protezione Civile.

**Gli interventi sopradescritti, messi in atto dal concessionario/gestore o da altri soggetti legittimati, non comportano alcuna autorizzazione o condivisione da parte dell'Autorità di bacino (oggi autorità competente) in quanto garantiscono la compatibilità geomorfologica/idraulica delle aree a pericolosità in cui sono previste opere relative ad attività di tempo libero e quindi di conseguenza ne CONSENTONO IL LORO SVOLGIMENTO.**